

Successo per l'evento RocTool

Oltre centottanta partecipanti al seminario tecnico organizzato nella sede del Consorzio Proplast.

1 giugno 2012 08:46



Ha avuto un successo superiore alle aspettative la prima tappa italiana di IMTU - Innovative Molding Technologies Update, evento dedicato a promuovere la tecnologia RocTool per il riscaldamento e raffreddamento veloce dello stampo (heat&cool) mediante induzione. All'evento, suddiviso in due sessioni, hanno infatti partecipato oltre 180 operatori del settore, e tra questi anche la redazione di Polimerica.

Ad accogliere gli ospiti presso la sede del Consorzio Proplast di Rivalta Scrivia e spiegare loro i risvolti di questa tecnologia erano presenti il direttore della struttura, Piero Cavigliasso, il CEO di RocTool Alex Guichard e un tecnico del consorzio, Andrea Romeo, che ha avuto il compito di illustrare le basi del processo e due applicazioni sviluppate nei laboratori di Rivalta Scrivia, che da quest'anno ospitano la prima isola dimostrativa RocTool nel nostro Paese, basata su una pressa Ferromatik Milacron e attrezzature Piovan, Frigel e Saet ([leggi articolo](#)).

Cavigliasso ha aperto i lavori illustrando i contenuti della partnership con RocTool: il consorzio alessandrino "in grado di fornire agli stampatori consulenza a 360 gradi per lo sviluppo di un componente, dalle fasi di design, ottimizzazione del prodotto e dello stampo, fino alle prove di stampaggio, formazione degli operatori e avvio delle linee. Senza che in questa fase il trasformatore debba investire in attrezzature o licenze (richieste dalla società francese anche per le sole attività di sviluppo applicativo).



Alex Guichard (a destra, nella foto, accanto a Piero Cavigliasso) si "soffermato invece sui benefici della tecnologia a induzione e sui nuovi sviluppi applicativi, che consentono lo stampaggio, sullo stesso pezzo, di superfici opache e brillanti. Ma, soprattutto, ha risposto alle numerose domande provenienti dal pubblico, sulla sicurezza del processo, i consumi energetici e i limiti applicativi nello stampaggio di parti complesse e di forma tridimensionale. Guichard ritiene che la tecnologia RocTool sia ad oggi la più veloce, efficace e ed efficiente sotto il profilo energetico rispetto alle diverse soluzioni heat&cool disponibili, anche grazie al breve tempo di riscaldamento, pochi secondi rispetto al ciclo di stampaggio totale, che oltretutto viene applicato su una superficie limitata. Senza contare che le elevate temperature raggiungibili rendono questa tecnologia adatta allo stampaggio di tecnopolimeri quali PPS o PA12 con alto tenore di

rinforzo, garantendo il completo riempimento dello stampo. Per quanto concerne dimensioni o forme complesse, esistono casi applicativi di un certo ingombro (il componente più grande è un tettuccio auto), anche con sviluppo tridimensionale, come la cornice del tunnel centrale di un'automobile.

La tecnologia RocTool è stata fino ad oggi licenziata per una quarantina di applicazioni, soprattutto in Asia dove le tecnologie heat&cool sono divenute indispensabili nella produzione di componenti esterni di tablet, cellulari e altri dispositivi elettronici che devono assicurare un'elevata qualità estetica. La nuova frontiera è l'auto, dove cominciano a diffondersi le prime applicazioni per l'interno vettura. Una di queste è allo studio presso la Sole di Oderzo (ex Plastal, oggi parte del gruppo Prima), una delle due aziende italiane a possedere una licenza RocTool. Sole ha acquisito alla fine del 2010 una licenza R&D per il sistema RocTool 3iTech (riscaldamento con induttori all'interno dello stampo) e di recente anche la licenza per produrre componenti auto, inizialmente per l'interno e in futuro anche per l'esterno vettura.



RocTool si sta nel frattempo preparando per il principale evento dell'anno: il Grand IMTU 2012 in programma il 19 giugno presso la sede della società a Le Bourget du Lac, nel Sud della Francia; una giornata dedicata a mostrare i nuovi sviluppi del riscaldamento a induzione, attraverso relazioni tecniche, testimonianze (quest'anno Flextronic, Sabic ed Engel) e dimostrazioni dal vivo.

La giornata IMTU in Proplast è stata organizzata nell'ambito del progetto di trasferimento tecnologico Aliplastics, che prevede altri incontri e seminari dopo l'estate.

© Polimerica - Riproduzione riservata